



UFFICIO OPERATIVO DI PARMA

OPERE DI CONTENIMENTO DEI PROCESSI EROSIVI ATTIVI SULLA SPONDA IDROGRAFICA DESTRA DEL FIUME TARO E RICADENTI ALL'INTERNO DEI CONFINI DEL SITO CONTAMINATO DENOMINATO "AREA VASTA DI VIAROLO" IN COMUNE DI PARMA E SISSA–TRECASALI – INTERVENTO N.2 "PODERE LA SPERANZA" SITO IN LOCALITÀ EIA - COMUNE DI PARMA

RELAZIONE GENERALE

Sommario

| | | |
|----|-----------------------------------|---|
| 1. | PREMESSA..... | 1 |
| 2. | AMBITO D'INTERVENTO | 1 |
| 3. | DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO | 4 |
| 4. | CANTIERIZZAZIONE | 5 |
| 5. | TEMPI DI ESECUZIONE | 5 |
| 6. | QUADRO ECONOMICO | 5 |

1. PREMESSA

La presente relazione illustra i lavori denominati "OPERE DI CONTENIMENTO DEI PROCESSI EROSIVI ATTIVI SULLA SPONDA IDROGRAFICA DESTRA DEL FIUME TARO E RICADENTI ALL'INTERNO DEI CONFINI DEL SITO CONTAMINATO DENOMINATO "AREA VASTA DI VIAROLO" IN COMUNE DI PARMA E SISSA – TRECASALI – INTERVENTO N.2 "PODERE LA SPERANZA" SITO IN LOCALITÀ EIA - COMUNE DI PARMA". Le opere sono finalizzate a contrastare la tendenza erosiva attiva sulla destra idrografica del corso d'acqua in corrispondenza del sito contaminato denominato "Area Vasta Viarolo". Gli interventi previsti sono i seguenti:

- Deviazione della corrente mediante scavo di un nuovo ramo di magra e chiusura di quello agente sul tratto in erosione
- Imbottimento della sponda a tergo della difesa spondale in massi;
- Realizzazione della berma di protezione al piede e della difesa spondale in massi;
- Ripristino dell'officiosità idraulica dell'alveo di magra mediante spostamento del materiale accumulatosi nella barra di sedimentazione.

Si precisa che l'opera si colloca all'interno di un progetto complessivo che prevede la sistemazione idraulica del sito in due stralci di cui il presente rappresenta la prima fase, realizzato in somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs 36 del 2023 al fine di porre in atto tempestivamente le azioni necessarie per contrastare il processo erosivo della corrente che agendo sulla sponda di una discarica trascina varie tipologie di rifiuti verso valle. Le opere sono finanziate dal comune di Parma.

Seguito varie CdS tenutesi a partire dal marzo del corrente anno si è definito che il soggetto Attuatore dell'intervento dovesse essere AlPo in qualità di Ente gestore del corso d'acqua ed esperto nella Progettazione e Direzione di opere idrauliche.

2. AMBITO D'INTERVENTO

Gli interventi in progetto interessano il tratto di f. Taro che corre in adiacenza all'abitato di Eia presso il podere "La Speranza" in comune di Parma immediatamente a monte del ponte dell'autostrada A1.

La naturale evoluzione morfologica, caratteristica del corso d'acqua, ha subito una brusca divagazione planimetrica negli ultimi anni andando a lambire una porzione del confine ovest del sito Area Vasta contenente rifiuti e provocando, fuoriuscita dei rifiuti in occasione dell'incremento delle portate del fiume Taro.

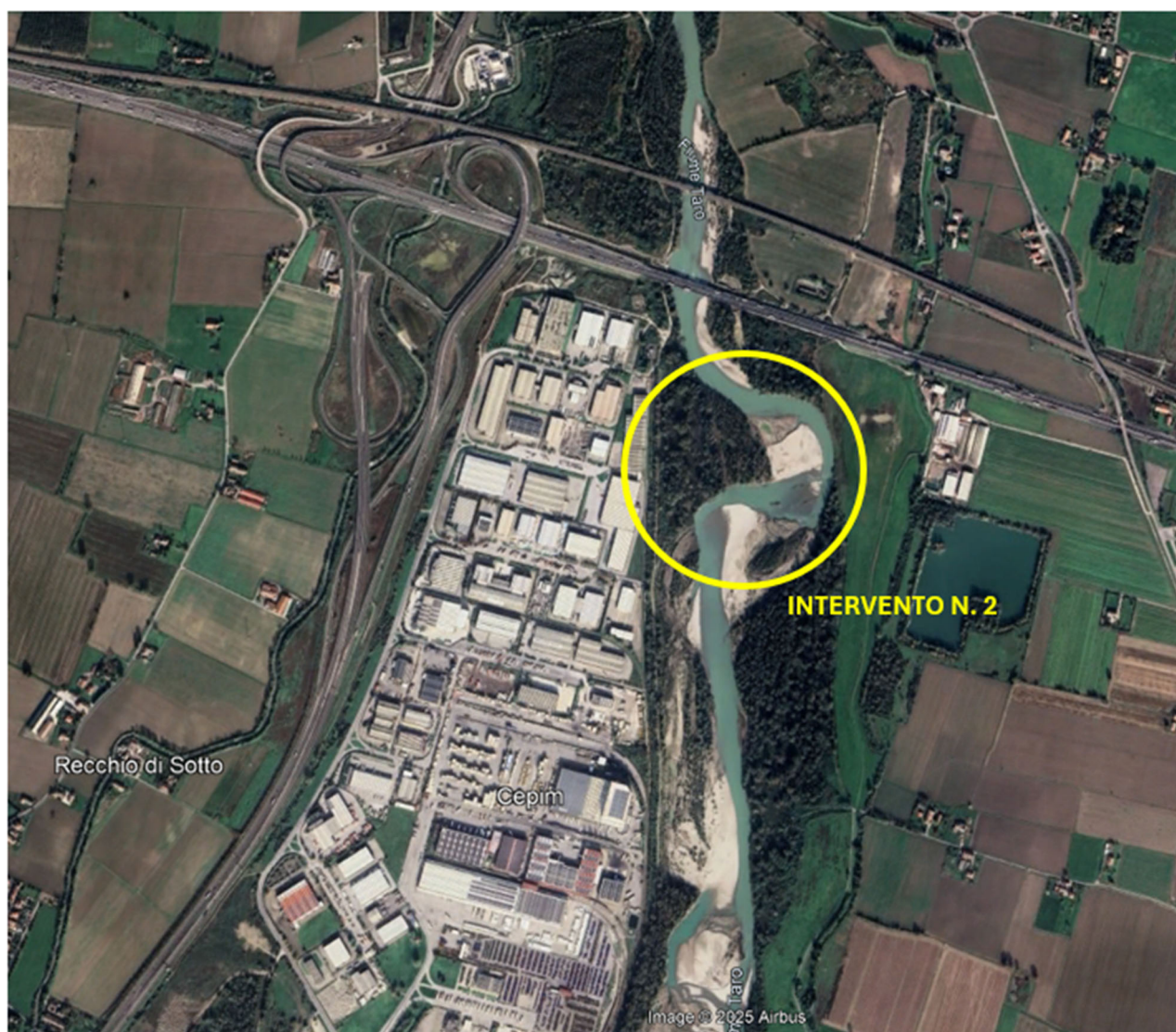


Figura 1 – Inquadramento del tratto di f. Taro in erosione

Il processo erosivo, spinto dalla formazione di una barra in alveo, si è progressivamente acuito giungendo in prossimità del sito contaminato denominato Area Vasta Viarolo ubicato in sponda idrografica destra .

Le figure che seguono mostrano l'areale di intervento in diversi istanti temporali a partire dall'anno 2003 fino al 2025 dai quali è stato possibile ricostruire la divagazione planimetrica.

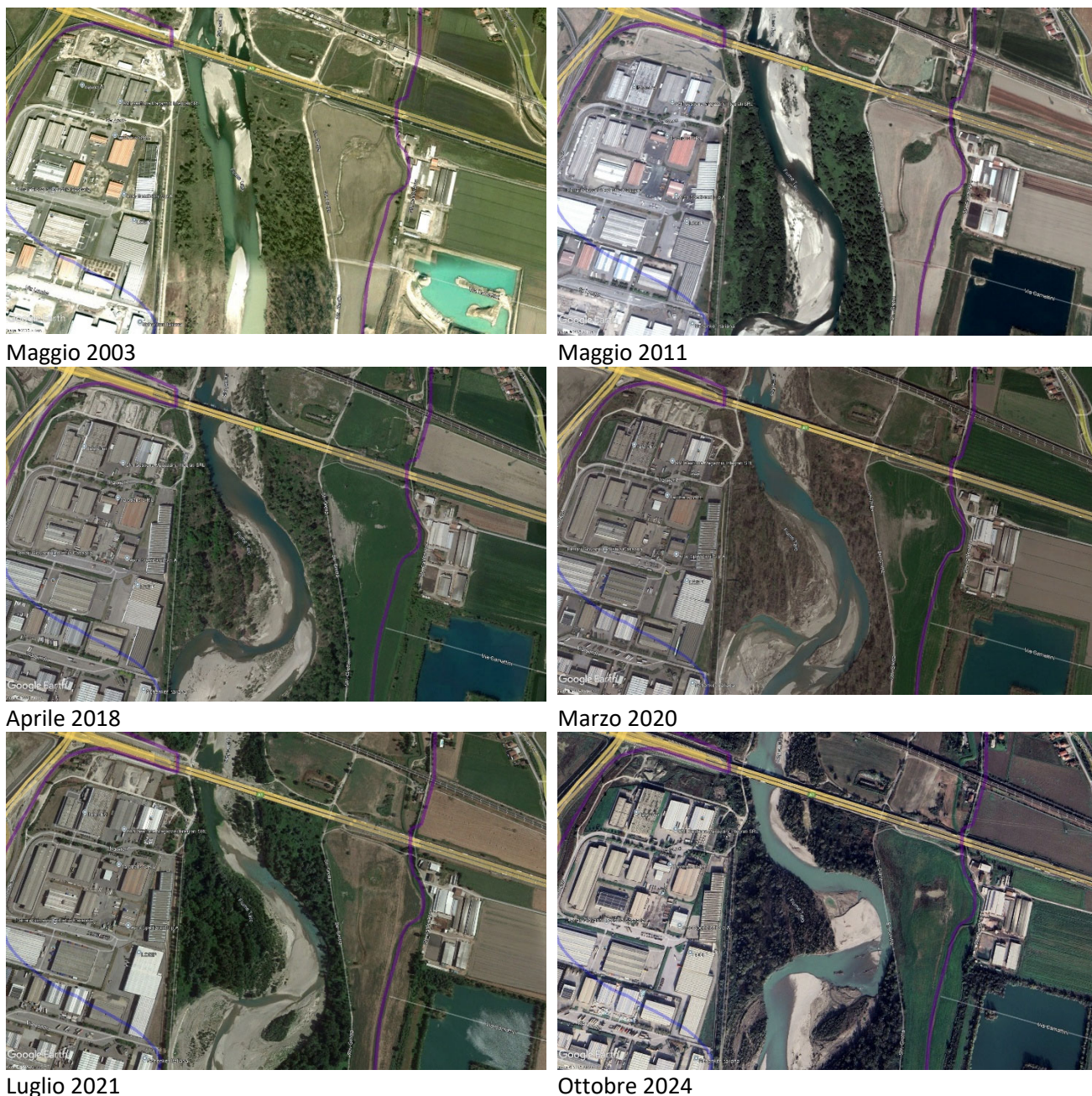


Figura 2 – Evoluzione morfologica della sponda destra del f. Taro in adiacenza alla località "Podere La Speranza" frazione di Eia in comune di Parma

L'intervento in progetto prevede, quindi, la messa in sicurezza dell'argine destro del F. Taro attraverso il recupero della configurazione morfologica precedente all'attivazione del processo erosivo.

Tale obiettivo prevede:

- La ricostruzione del profilo spondale;
- La realizzazione di una difesa in massi.
- Ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo di magra mediante spostamento del materiale accumulatosi nella barra di sedimentazione;

Il materiale necessario all'imbottimento della sponda sarà reperito in sito presso la barra di sedimentazione antistante e posta sulla sponda idrografica sinistra. Il periodo delle lavorazioni, con ogni probabilità, coinciderà il periodo delle piene autunnali. Per tale ragione in caso di condizioni meteorologiche avverse sarà valutata la possibilità di trasporto di materiale dall'esterno al fine di contenere il più possibile il processo erosivo della sponda e minimizzare i quantitativi di rifiuto immessi nel corso d'acqua anche nel caso non si possa operare direttamente nel greto. L'attività è disciplinata dall'art.185 comma 1 lett. C. e comma 3 del D.Lgs 152/2006. I lavori di disalveo interesseranno esclusivamente aree appartenenti al Demanio Pubblico.

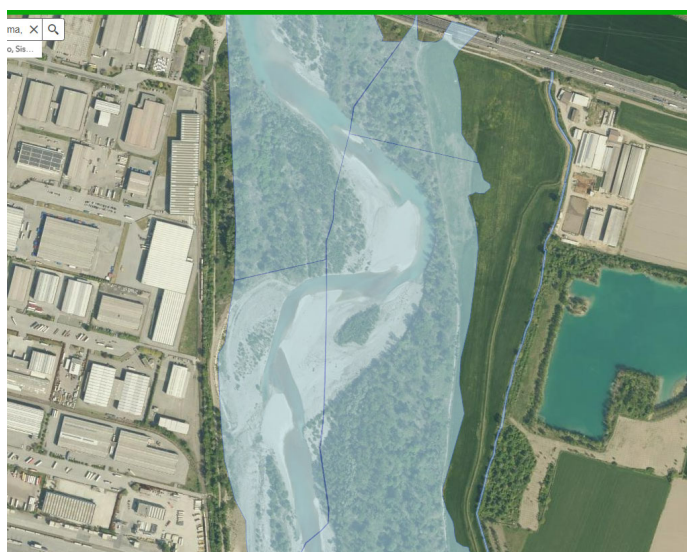


Fig. 1 – Planimetria catastale dell'area di intervento

3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto è finalizzato a contrastare il processo erosivo attivo sulla sponda idrografica destra del f. Taro nel tratto in corrispondenza del Podere La Speranza sito in vicinanza della frazione di Eia in comune di Parma.

Il tratto oggetto dell'intervento si sviluppa per una lunghezza di circa mt 450 e interesserà entrambe le sponde del f. Taro: la destra in comune di Parma per il ripascimento e la sinistra, in comune di Fontevivo, per il prelievo del materiale.

I lavori previsti prevedono:

- Opere di cantierizzazione comprendenti la realizzazione di piste di servizio interne al cantiere, la realizzazione di un guado provvisorio, la messa in sicurezza dei fronti verticali di erosione, la pulizia del cantiere e il ripristino delle aree al termine dei lavori;
- Il disboscamento e il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva limitatamente alle aree interessate dai lavori;
- Il ripristino del profilo spondale di sponda destra mediante attività riporto e compattazione del materiale di sterro prelevato dalle aree di riprofilatura interne al sedime fluviale;

- d) La realizzazione di una difesa in massi a protezione del tratto in erosione;
- e) Ripristino dell'efficienza idraulica dell'alveo di magra mediante spostamento del materiale accumulatosi nella barra di sedimentazione.

4. CANTIERIZZAZIONE

E' stato previsto in progetto la realizzazione di un guado, per consentire il passaggio dei mezzi dalla una sponda all'altra. Al fine di garantire la continuità del deflusso idrico da monte a valle del guado, è stato previsto l'utilizzo di una serie di tubi in acciaio carrabili del diametro minimo interno di mm 1000, sp>1cm ricoperti da uno strato di almeno 60 cm di materiale proveniente dagli scavi in alveo. La quota di imposta del guado è prevista pari a quella del fondo alveo.

5. TEMPI DI ESECUZIONE

La durata dell'intervento è stata valutata in **120 giorni naturali e consecutivi**.
Il tempo di esecuzione fissato risulta congruo con le produzioni giornaliere previste dalle analisi prezzi e con i prevedibili giorni di inattività legati alle condizioni meteo normali che si stimano in circa 5 giorni/mese.
Di seguito si riporta il cronoprogramma:

| OPERE DI CONTENIMENTO DEI PROCESSI EROSIVI ATTIVI SULLA SPONDA IDROGRAFICA DESTRA DEL FIUME TARO E RICADENTI ALL'INTERNO DEI CONFINI DEL SITO CONTAMINATO DENOMINATO "AREA VASTA DI VIAROLO" IN COMUNE DI PARMA E SISSA – TRECASALI – INTERVENTO N.2 "PODERE LA SPERANZA" SITO IN LOCALITÀ EIA - COMUNE DI PARMA | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--------|------|-------|-------|--------|-------|-------|-------|--------|-------|-------|-------|--------|-------|--------|
| CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI | | | | | | | | | | | | | | | |
| DURATA DEI LAVORI = 120 GIORNI | | | | | | | | | | | | | | | |
| LAVORI | MESE 1 | | | | MESE 2 | | | | MESE 3 | | | | MESE 4 | | MESE 5 |
| | 1-7 | 8-14 | 15-21 | 22-28 | 29-35 | 36-42 | 43-49 | 50-56 | 57-63 | 64-70 | 71-77 | 78-84 | 85-91 | 92-98 | 99-105 |
| Cantierizzazione | | | | | | | | | | | | | | | |
| Disboscamento e Taglio raso di vegetazione | | | | | | | | | | | | | | | |
| Deradicamento e ricollocazione/smaltimento delle ceppaie secondo le indicazioni della DL | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scavo per realizzazione del canale di magra per la deviazione delle acque | | | | | | | | | | | | | | | |
| Scavo barra di sedimentazione e imbottimento della sponda dx | | | | | | | | | | | | | | | |
| Realizzazione berma di protezione al piede in massi | | | | | | | | | | | | | | | |
| Completamento difesa spondale in massi | | | | | | | | | | | | | | | |
| Rimozione del cantiere, pulizia e ripristino delle aree | | | | | | | | | | | | | | | |

6. QUADRO ECONOMICO

Per consentire l'espletamento della procedura di gara si è provveduto all'esecuzione di una stima di massima dei lavori da eseguire in somma urgenza. Tali lavori, tuttavia, potranno essere rettificati e meglio definiti, nell'ambito della redazione della perizia di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023. Per la quantificazione economica dell'intervento di che trattasi saranno stati utilizzati i prezzi desunti dal prezziario AIPO Ed. 2025 , in caso di assenza, su quello della Regione Emilia Romagna 2025.

Di seguito si riporta il quadro economico dell'intervento:

| QUADRO ECONOMICO | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|------------------------|
| | | | | | | |
| | | | | | | |
| A) LAVORI A MISURA: | | | | | | 606.000,00 |
| a1) soggetti a ribasso (escluso costi della manodopera): | | | | | | Euro 490.000,00 |
| a2) costi della manodopera non soggetti a ribasso d'asta: | | | | | | Euro 101.000,00 |
| a3) oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: | | | | | | Euro 15.000,00 |
| B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE: | | | | | | 94.000,00 |
| b1) rivalsa I.V.A. (10%) | | | | | | Euro 60.600,00 |
| b2) contributo ANAC | | | | | | Euro 410,00 |
| b3) Incentivo funzioni tecniche art 113 del D.Lgs n. 50/2016 | | | | | | Euro 12.120,00 |
| b4) Coord. Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione e rilievi topografici | | | | | | Euro 13.484,85 |
| b5) assicurazione Progettisti | | | | | | Euro 200,00 |
| b6) imprevisti ed arrotondamento | | | | | | Euro 7.185,15 |
| IMPORTO TOTALE DI PERIZIA: | | | | | | Euro 700.000,00 |

IL DIRETTORE f.f.
in qualità di Dirigente della DTI Emilia Occidentale
Ing. Gianluca Zanichelli
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate)